



VERBALE SEGRETERIA NAZIONALE DEL 23 GIU 2016

In data 23 giugno 2016 alle ore 11, nei locali dell'Unione in Viale Liguria 26, si è riunita la Segreteria Nazionale per discutere il seguente ordine del giorno:

- Consiglio Nazionale dello scorso aprile a Bologna
- Andamento votazioni presso il Fondo
- Consiglio di Amministrazione del Fondo dell'8 giugno 2016: relazione dei nostri Rappresentanti
- Uni.C.A.: relazione del nostro Rappresentante, problema ultra ottantacinquenni
- Varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente Pennarola, il Vice Presidente Roncucci, i Segretari. Beccari, Begelle, Belardo, Gatti, Novaretti, Romerio. Delaude Tesoriere e Ballarini Revisore dei conti.

Assenti giustificati: Casalini, De Magistris, Rigato.

Prende la parola Pennarola e ricorda che il protrarsi delle votazioni del Fondo, come detto successivamente, non ha consentito la convocazione dei nuovi eletti.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno informa, infatti, che le votazioni sono state prorogate e si potrà votare fino al 24 giugno; di questo è stata data comunicazione a tutti gli iscritti in possesso di mail, segnalando nuovamente i nominativi da votare. Ad oggi il numero dei pensionati che hanno votato non si discosta molto da quello delle precedenti votazioni.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno: Consiglio Nazionale di Bologna.

Interviene Begelle: non ritiene esistano fratture fra i Gruppi, né tra i Gruppi e la Segreteria Nazionale, come ventilato da qualche parte, le divergenze manifestatesi in quell'occasione dimostrano che l'Associazione è "viva e vitale". Ricorda che nella Banca sono in atto ristrutturazioni e cambiamenti al vertice. Potrebbe essere quindi possibile che venisse presa in considerazione una diminuzione dei costi, con probabili ricadute anche sul Fondo Pensione e sui Pensionati.

Ricorda che l'anno prossimo dovranno essere rinnovate le cariche nell'Unione e quindi occorre conoscere con largo anticipo i nominativi da proporre. Desidera sapere se Pennarola intende ripresentarsi o chi si pensa di candidare a Milano, poiché lo Statuto prevede che il Presidente debba risiedere a Milano.

Belardo, nel far proprie le osservazioni di Begelle, fa presente che per evitare il ripetersi di frizioni sia all'interno della Segreteria Nazionale sia all'interno del Consiglio Nazionale è opportuno affrontare per tempo e all'unisono la scelta del candidato per Unica e, tenuto presente che Giacomo ha ribadito più volte, anche a Bologna, che non vuole ricandidarsi, è necessario trovare i candidati per essere eletti Presidente e Vice Presidente dell'Unione. Si augura che non si ripetano gli errori fatti, a suo avviso, per l'elezione del CdA del Fondo.

Inoltre informa che è stato espresso un diffuso malcontento nel Gruppo Campania per i risultati del Fondo, malcontento espresso anche sull'ultimo giornalino. Il Consiglio di Napoli intende quindi fare una riunione per analizzare i risultati del Fondo e calcolare l'ammontare dello zainetto che potrebbe spettare ad ogni singolo iscritto al Fondo per l'attualizzazione della rendita.

Begelle precisa che il Gruppo Veneto ha sempre seguito le problematiche del Fondo.



Prende la parola Beccari che invita a mantenere nella Segreteria un sereno confronto sulle idee, senza strumentalizzazioni che porterebbero solo danno all'Unione. Ricorda che esiste una grossa differenza fra quanto fa la Banca per i Fondi interni (iscritti nel Bilancio della Banca) ed il nostro Fondo. E' comunque impensabile una zainettatura del Fondo che ha circa il 50% di investimenti immobiliari.

Anche Pennarola nota che la zainettatura non è ipotizzabile, non essendo prevista dallo Statuto, se non con le modalità invero complesse previste dall'art. 81 dello Statuto.

Si passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno: Consiglio di Amministrazione del Fondo dell'8 giugno 2016: relazione dei nostri Rappresentanti

Romerio ricorda che, a norma dell'art.48 dello Statuto, tutte le modifiche che riguardano la sez. I devono essere approvate dagli iscritti alla sezione.

Segnala alcune delibere adottate nell'ultimo Consiglio di Amministrazione del Fondo:

1) Avvicendamento di un Consigliere di nomina Aziendale: presa d'atto e verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità.

Il Presidente comunica di aver ricevuto dalla Sig.ra Francesca Scaglia le dimissioni da Consigliere del Fondo per motivi dipendenti dall'attività lavorativa svolta all'interno di UniCredit SpA. L'Azienda ha provveduto a nominare il Sig. Sergio Schisani in sua sostituzione.

2) D.lgs. n. 252/05 art. 5 comma 2 – Statuto art 62 c. 4: Relazione del Responsabile del Fondo.

La relazione elenca le attività di controllo svolte nelle diverse aree dal Direttore Responsabile del Fondo nel corso del 2015 previste dalle citate norme di legge e statutarie e conclude che non si rilevano vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo.

3) Attività Immobiliari: immobili di proprietà diretta del Fondo

Romerio relaziona sulle vendite delle unità immobiliari in Milano, Via Poma, Via Melloni, Via Mameli e sulla particolare situazione dell'Immobile di Via Manzoni 46 a Milano. Il CdA del Fondo aveva deliberato, nella riunione del 9 lug 2015, l'apporto al Fondo Immobiliare EFFEPI RE; l'operazione poi non si era concretizzata essendosi rese necessarie alcune verifiche ed approfondimenti relativamente ad un presunto vincolo artistico ed un'ulteriore valutazione circa l'impatto fiscale della cessione.

Il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale della Lombardia – con Decreto in data 5 maggio 2016, ha dichiarato l'interesse storico-artistico dell'immobile di via Manzoni 46 a Milano.

Relativamente all'impatto fiscale l'Agenzia delle Entrate ha indicato che per un atto di apporto come quello in oggetto deve essere applicata l'imposta di registro nella misura dell'aliquota del 9%. In considerazione dei nuovi elementi che modificano sostanzialmente il quadro economico che aveva portato alla delibera di approvazione dell'apporto, la Commissione Immobili ha deciso, per le valutazioni finali, di attendere le verifiche circa l'iter autorizzativo ai sensi del decreto di vincolo, nonché la riconsiderazione del nuovo quadro economico dell'intera operazione.

Romerio informa inoltre che la situazione reddituale del Fondo Immobiliare Effepi Real Estate nel primo trimestre 2016 evidenzia un utile netto di circa €17,7mln. Sono stati locati circa 8.500 mq dello stabile di Via Chiese a Milano e circa il 50% dello stabile di Trezzano sul Naviglio. Sono in corso trattative per affittare 14.000 mq con primaria controparte dello stabile di Viale F. Testi a Milano.



4) Attività statutarie : Bilancio Tecnico al 31/12/2015 della Sezione I

Si è proceduto a:

1. considerare l'impatto del nuovo piano strategico di UniCredit che prevede l'adesione volontaria alla Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà di 1048 iscritti alla Sez. 1° del Fondo di Gruppo;
2. revisionare, in linea con le previsioni contenute nel DEF-Documento di Economia e Finanza di fine anno 2016, l'ipotesi inflazionistica di lungo termine dal 2% per tutto il periodo, all'1% per il 2016, 1,50% per il 2017, 1,8% per il 2018, con un ritorno al 2% a decorrere dal 2019;
3. modificare il tasso annuo netto di redditività al 4% rispetto al 4,25% adottato al 31/12/2014;
4. portare l'aliquota di retrocessione utilizzata nella stesura del BT al 31/12/2014 dal 70% al 64% (aliquota di equilibrio).

A seguito degli interventi sopra citati, il BT al 31/12/2015 evidenzia l'equilibrio tecnico della gestione.

Romerio ha fatto rilevare alle parti sociali presenti nel Consiglio la necessità di intervenire per fronteggiare la situazione degli esodi.

Bisogna comunque tener presente che i correttivi presi in sede di redazione del Bilancio Tecnico tutelano i pensionati, poiché diluiscono nel tempo eventuali minusvalenze.

Pennarola ricorda che l'interesse di tutti deve prioritariamente essere l'interesse unitario dell'Unione. L'azienda ed i Sindacati devono prendere atto che l'Unione è unita e pronta a tutelare i propri interessi

Pennarola conferma la sua aspirazione ad esaurire il suo incarico al compimento di questo mandato, ma non esclude che in un contesto di ampia collaborazione possa fornire il suo contributo alla vita associativa

Interviene Beccari: ritiene che sia ancora opportuna la presenza di Pennarola nell'Unione, eventualmente affiancato da una persona che possa poi prendere il suo posto. Gatti, si associa alla richiesta.

Alle ore 15 Roncucci lascia l'Assemblea per precedenti impegni. Begelle prosegue la verbalizzazione.

Si passa all'esame del 4° punto dell'ordine del giorno: Uni.C.A.: relazione del nostro Rappresentante, problema ultra ottantacinquenni

Beccari comunica che a breve saremo chiamati ad approvare il Bilancio 2015 della Cassa. Lo stesso presenta un andamento regolare ed un avanzo che andrà ad implementare le riserve, sia a fronte della prevenzione che a copertura dei rischi di autoassicurazione che la Cassa ha assunto direttamente a proprio carico per alcune prestazioni definite. Auspica che, come al solito, i Pensionati rispondano numerosi, ad attestare il proprio gradimento per questo importante benefit.

Regolare l'andamento della Cassa anche per quanto attiene il recente rinnovo delle adesioni, ormai a regime.

Conferma la difficile fruizione delle visite specialistiche mensili senza prescrizione medica, per le quali solleciterà l'ampliamento delle Strutture autorizzate.

Anche quest'anno sarà possibile aderire alla Campagna di Prevenzione che prenderà avvio dal prossimo settembre/ottobre e terminerà nel luglio 2017, con l'usuale interruzione a cavallo di fine anno. Nel frattempo il Comitato Scientifico sta valutando la validità dei protocolli, con eventuale implementazione di ulteriori accertamenti.



UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Segreteria Nazionale

Infine rammenta che dal prossimo 1° luglio sarà operativa la norma, già comunicata a suo tempo, in base alla quale i rimborsi di prestazioni "indirette" saranno penalizzati da una franchigia maggiorata, qualora le stesse prestazioni con il medesimo medico e nella stessa Struttura Sanitaria sarebbero state possibili con il metodo "diretto".

Precisa infine che sia l'Unione Pensionati che lui stesso sono tuttora impegnati per la soluzione del problema dell'esclusione degli over 85.

A tal fine è pervenuto il parere di un avvocato, richiesto su indicazione della Segreteria, che è stato oggetto di disamina e discussione. Tenuto peraltro conto che un eventuale giudizio, che in via ipotetica appare ammissibile, avrebbe ampi margini di incertezza, dopo articolato dibattito, viene deliberato che il Presidente, con il supporto di Beccari, predisponga una lettera per UniCA e per i vertici di UniCredit nella quale, anche con riferimento al parere del legale, si esprima il forte disappunto dell'Unione per la decisione assunta e la richiesta di una congiunta disamina della problematica al fine di trovarne possibile adeguata soluzione.

La riunione termina alle ore 17.

IL PRESIDENTE
Pennarola

SEGRETARI
Begelle - Roncucci